



## #6 Welfare e Salute

### Entrare a far parte della RETE CITTÀ SANE

Far parte della Rete vuol dire migliorare lo stato di salute della propria città, acquisendo e condividendo strumenti, idee e progetti che siano di stimolo all'attività quotidiana; aumentare il know-how comune al fine di arricchire il patrimonio che è della Rete, ma anche di ogni singolo Comune che ne fa parte.

### Creazione di un registro MAPPS: Moltiplicatori dell'Azione Preventiva e di Promozione della Salute

Costruzione di una rete dei soggetti istituzionali e non (Servizi e Enti, privato sociale, associazioni di categoria, comitati, gruppi spontanei, attori sociali volontari, ecc.) che si occupano del benessere dei cittadini (in termini di presa in carico e in termini di prevenzione) favorendo momenti sempre più significativi di incontro, confronto e co-progettazione tra ambito sanitario e ambito sociale. Patti di affidamento di singoli cittadini in condizioni di svantaggio (es. madri sole con figli, anziani soli, immigrati che non conoscono ancora bene lingua e cultura italiana, ecc.), edifici o luoghi particolari (es. piccoli parchi e piccole aree verdi, piccoli orti diffusi, ecc.) a singoli cittadini, gruppi, Associazioni con l'impegno dell'amministrazione comunale di farsi primo gestore del processo di affidamento e garante del patto.

### Promozione di nuovi stili di vita all'interno dell'ambiente pubblico (vie e piazze), naturalistico (parchi), culturale (musei, scuole, biblioteche)

Coinvolgimento diretto delle persone di tutte le fasce di età in attività culturali, ricreative, formative il più possibile gratuite (che siano tali almeno per i soggetti a basso reddito come da certificazione ISEE) e basati su uno scambio che riconosca i talenti di ciascuno (un esempio è rappresentato dal "teatro dell'oppresso"). Andrà posta attenzione alla creazione di eventi in luoghi privi di barriere architettoniche e promosso il loro abbattimento là dove ancora presenti. Promuovere opportunità di scambio intergenerazionale e momenti di aggregazione trasversale, per rendere concrete le possibilità di passaggio di competenze e valorizzare i saperi antichi di cui gli anziani sono portatori.

### ATTIVAZIONE E MAPPATURA DELLA FORMAZIONE PERMANENTE PER I CITTADINI DI TUTTE LE ETÀ

Messa in rete, mappandola, dell'offerta formativa pubblica e gratuita presente sul territorio e implementazione dell'offerta là dove si ravvisino richieste da parte della cittadinanza ancora scoperte. Promuovere laboratori intergenerazionali ove le competenze di una generazione vengono trasmesse alla generazione che ne è sprovvista.

### CASA DI QUARTIERE come luogo di AGGREGAZIONE e INNOVAZIONE sociale

Le Case di Quartiere, tra le altre funzioni (vedi programma Democrazia Partecipativa) dovranno fungere da luoghi di solidarietà sociale dove la comunità si prende cura della comunità, avranno cioè il compito di accogliere gli input e i bisogni emergenti per essere generatori di servizi alla persona e alla collettività, sia strutturali, sia spontanei, da sperimentare, rimodulare, trasformare e quindi mettere a regime (esempi di attività nelle Case di Quartiere: attività di riciclo intelligente, creazione di orti condivisi diffusi, cohousing, "Piedibus del BenEssere Scolastico").

### CREAZIONE DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE DEI RAGAZZI

Consiglio di Quartiere dei ragazzi (vedi Programma Democrazia Partecipativa) che promuova un sano protagonismo nelle nuove generazioni, la diffusione del sentimento di appartenenza ad una famiglia più grande, lo sviluppo di capacità comunicative assertive già nella prima infanzia e percorsi di peer-education a regime.

### UFFICI DI CITTADINANZA su tutto il territorio comunale con le Case di Quartiere

Investire sulla loro implementazione in termini di capillarità territoriale e di aumento del personale per quantità e qualità a partire dai quartieri in cui si rileva maggiore disagio e degrado sociale. Promuovere la presenza di un Educatore di Prossimità con lo scopo di accompagnare le persone in particolare difficoltà, promuovere sani processi di autodeterminazione, pratiche di benessere nella città, stimolare la creatività, l'ingegno e momenti esperienziali-formativi ad hoc per adolescenti e giovani. Garantire al personale supervisione professionale e formazione mirata, promuovere percorsi di ricerca-azione che coinvolgano i professionisti degli Uffici di Cittadinanza e degli altri Servizi e Enti alla persona presenti sul territorio.

### CURA DEL MONDO ANIMALE e formazione della cittadinanza sulla coabitazione uomo-animale

Favorire la diffusione delle conoscenze necessarie per migliorare la convivenza tra animale ed essere umano nonché la qualità della vita animale, oltre ad un'attenta e accurata gestione di problematiche quali il randagismo, il maltrattamento fisico e psicologico dell'animale, l'abbandono, l'avvelenamento, l'accumulo compulsivo di animali autoctoni e di altri habitat.

